

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DELL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO
DEL 23 APRILE 2024

Martedì 23 aprile 2024 alle ore 20:30 presso la Sala Conferenze dell'OMCeO di Torino, in Torino C.so Francia 8, sotto la Presidenza del dr. Guido Regis, nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ordine, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli iscritti agli albi, come da avviso di convocazione ritualmente pubblicato sul sito istituzionale e notificato agli aventi diritto mediante PEC, email e pubblico avviso sul quotidiano, oltre che nell'area riservata dell'iscritto, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Saluti istituzionali
2. Relazione sulle attività svolte nell'anno 2023
3. Rendiconto consuntivo dell'anno 2023:
 - Relazioni del Consigliere Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori
 - Discussione e votazione
4. Assestamento Bilancio Preventivo 2024
 - Discussione e votazione
5. Varie ed eventuali

In apertura di seduta il Vice Presidente comunica ai presenti che la riunione assembleare di prima convocazione delle ore 15:30 del 22 aprile 2024 è andata deserta.

Il Vice Presidente con l'ausilio della Segretaria dr.ssa Zerbi procede, quindi, alla verifica del numero dei presenti, secondo le registrazioni acquisite previa identificazione effettuata dal personale dell'Ordine.

Si dà atto che sono presenti 92 iscritti e 129 deleghe, per un totale di 221 votanti.

Il Vice Presidente comunica all'Assemblea che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 del DPR 221/50 per la validità dell'Assemblea degli iscritti in seconda convocazione.

Dichiara quindi aperta l'Assemblea e dispone procedersi nell'esame degli argomenti all'OdG.

Invita preliminarmente l'Assemblea a designare gli scrutatori, che vengono nominati nella persona dei seguenti:

- dott. LUPANO Franco
- dott.ssa DE BENEDICTIS Daniela.

RELAZIONE del PRESIDENTE

Il Vice Presidente riferisce all'Assemblea che il Presidente dr. Giustetto ha comunicato l'impossibilità ad essere presente, a causa di sopravvenuto impedimento di salute, chiedendo di essere sostituito.

Il Vice Presidente comunica che provvederà a dare lettura della relazione predisposta dal dr. Giustetto, che illustra sinteticamente con il supporto di diapositive, focalizzando l'attenzione: sul problema della violenza nei confronti del personale medico, che ha visto 451 denunce e 91 episodi di violenza; sulla prevalenza della componente femminile, che ha superato in albo il 60%, ma che vede solo un 3% in posizione di incarichi di direzione; sull'abbandono del lavoro pubblico, sulla scelta di lavorare all'estero di molti professionisti e sui tanti malesseri che affliggono la professione; sull'appello finale che cessi il fuoco a Gaza e che gli ospedali di quei territori possano continuare a salvare vite umane.

Trascrizione della relazione del Presidente dell'Ordine.

«La legge di riforma degli Ordini (219/17) ci attribuisce diversi compiti: il controllo dei requisiti per l'iscrizione e la tenuta degli albi, la vigilanza sugli iscritti e l'attività disciplinare, la collaborazione con le istituzioni, l'aggiornamento e lo sviluppo professionale, compiti che il nostro Ordine svolge puntualmente e che saranno oggetto delle relazioni successive.

Voglio soffermarmi sulle iniziative da noi intraprese nel 2023 inerenti ad un altro obiettivo che la legge ci assegna: "Gli Ordini...promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva..."

All'interno di questo macro-obiettivo le attività che abbiamo svolto sono state molte e per chiarezza di esposizione le suddivido in 6 gruppi, per ciascuno dei quali proietterò alcune immagini e farò un breve commento.

1. *Tutela della Professione*
2. *Politica sanitaria*
3. *Cultura*
4. *Diritti*
5. *Lavoro e Ambiente*
6. *Solidarietà*

1. Tutela della Professione

Uno dei pericoli più gravi che la professione sta vivendo è la violenza nei confronti dei medici e in generale degli operatori sanitari.

È importante intervenire sulla sicurezza degli ambienti con misure di deterrenza come la presenza di personale di polizia nei PS. Utili gli strumenti giudiziari come la procedibilità d'ufficio e l'aumento delle pene, utile l'educazione dei cittadini (come la campagna "se mi fai male, chi ti curerà?") e la formazione degli operatori al riconoscimento dei primi segni del comportamento violento e alla assunzione di un atteggiamento dissuasivo. Ma il problema della violenza, oltre che un problema sociale, è correlato alla mancata risposta del SSN ai bisogni, anche presunti, del cittadino e all'identificazione da parte di questi dell'operatore sanitario con l'istituzione.

Nel corso del 2022, sono stati riportati 91 episodi di violenza nell'ambito dell'ASL Città di Torino e 435 segnalazioni nell'area Torinese. E sono dati sottostimati, in quanto gran parte delle violenze verbali non sono segnalate.

L'assassinio l'anno scorso a Pisa della collega Barbara Capovani, 55 anni, direttrice del Servizio di Psichiatria, è stato la punta dell'iceberg di questo problema.

Un secondo aspetto importante è il sorpasso delle donne sugli uomini nella nostra professione: le donne sono circa il 60% tra i nostri iscritti, ma solo 3 su 19 sono DG. E l'incidenza non migliora molto nelle direzioni delle divisioni ospedaliere. Idem negli organismi rappresentativi della professione. La presenza di tante mediche, secondo molti, aggiunge valore per la diversa sensibilità nell'affrontare i problemi sanitari e di certo rende più pressante ed indifferibile anche la necessità di ripensare aspetti organizzativi e implementare i servizi sociali di supporto a famiglia e genitorialità, come per esempio i nidi presso gli ospedali, ma non solo.

Infine la carenza di medici. La causa è doppia: da una parte l'errata programmazione nel corso degli anni, cui è difficile porre rimedio in poco tempo (un medico viene formato in 10-11 anni) e per la quale non ha alcun senso aumentare ora gli ingressi in medicina: quest'anno sono 19.544 e i pensionamenti previsti nel 2034 saranno 7.189, dal 2029 si inverte il rapporto nuovi laureati/pensionamenti e nel 2033 si chiude il gap.

L'altra causa è l'abbandono del lavoro nel settore pubblico per quello privato o per l'estero. I medici si sentono trascurati dalle istituzioni: solo il 15% di noi sente che il proprio lavoro è molto importante per le istituzioni (96% per sé stessi, 81% per i cittadini), tanto da pensare alla possibilità di trasferirsi all'estero (40%).

Nel maggio scorso abbiamo organizzato il Convegno sui 100 anni del primo codice deontologico nazionale, durante il quale abbiamo riflettuto sui cambiamenti intervenuti in questi anni nella nostra professione, dal rapporto con il paziente alle tecnologie, all'utilizzo delle risorse. Il codice nazionale prendeva spunto da quello di Torino del 1912. Quel convegno è stato di stimolo a ricercare il testo originale che abbiamo ritrovato e che vi presento.

2. Politica sanitaria

I temi sui quali abbiamo manifestato le osservazioni del nostro Ordine sono stati:

- *la carenza di servizi territoriali per malati cronici*
- *il fenomeno del boarding nei Pronto Soccorso*
- *il funzionamento delle case della salute e il ruolo dei medici di famiglia*
- *la possibilità di impiegare gli specializzandi*
- *l'uscita del Regina Margherita dal Parco della Salute.*

Un ruolo particolare è stato svolto con la partecipazione al Comitato per la difesa del diritto alla tutela della Salute e alle cure, che, con il corteo di maggio, ha portato a riaprire la contrattazione sulle assunzioni e sulla gestione delle liste d'attesa.

3. Cultura

Al Circolo dei lettori abbiamo organizzato un ciclo di 5 incontri rivolti alla cittadinanza su temi che fanno discutere: l'aborto, il fine vita, l'intelligenza artificiale, l'ambiente, la comunicazione.

L'iniziativa è stata svolta sotto l'egida de "Il Punto", la nostra rivista on line e cartacea.

Infine si è svolta la 3° edizione del Master in etica, deontologia politica ed economia sanitaria.

4. Diritti

Con il Presidente del Comitato Etico della Città della salute e la presenza di bioeticisti e costituzionalisti, durante un incontro presso l'Ordine, abbiamo cercato di trovare una risposta a come le ASL possano mettere in pratica quanto previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale sul "suicidio medicalmente assistito". Sullo stesso tema abbiamo predisposto il parere richiestoci dalla Regione per la valutazione della Legge di iniziativa popolare presentata in Consiglio Regionale.

Con una lettera al Presidente della Repubblica abbiamo sollevato la preoccupazione per le mancate registrazioni anagrafiche di figli di coppie omogenitoriali. L'appello è volto a tutelare i bambini coinvolti come richiesto dall'Associazione Culturale Pediatri.

5. Lavoro e ambiente

Invitati anche dalla Procura di Torino che ha sollevato il problema della scarsità di denunce di malattia professionale, abbiamo organizzato un tavolo di lavoro con INPS INAIL e Regione per definire modalità per fare emergere le cause professionali di malattia, in particolare nel campo dei tumori professionali a bassa frazione attribuibile.

Abbiamo in più occasioni affrontato il tema dell'inquinamento ambientale, compreso il cambiamento climatico e il ruolo sull'impatto carbonico del sistema sanitario. In particolare abbiamo ripreso un documento FNOMCeO che stigmatizzava la richiesta alla UE delle regioni padane per un rinvio dell'introduzione di limiti più restrittivi per l'emissione in particolare di polveri sottili e biossido di azoto.

6. Solidarietà

Avrete visto che dall'anno scorso vi è di fianco all'ingresso della nostra sede un albero secco con dei nastri rossi. Ogni nastro corrisponde ad un femminicidio. È il modo con cui il nostro Ordine, su proposta della Commissione Pari Opportunità, vuole non dimenticare i numeri di questa tragedia, che purtroppo non accennano a diminuire.

Un nuovo ambito di collaborazione è quello che abbiamo tentato di instaurare con la ASL Città di Torino per collaborare all'assistenza dei detenuti in carcere. Le principali necessità segnalate si concentravano nei seguenti ambiti:

- l'assistenza odontoiatrica,
- l'assistenza specialistica in particolare nei settori di fisioterapia, dermatologia e terapia antalgica,
- la formazione di base sulla prevenzione delle malattie e la collaborazione all'effettuazione degli screening oncologici previsti dai programmi di prevenzione della Regione Piemonte.

Purtroppo le dimissioni del direttore responsabile dell'assistenza sanitaria penitenziaria hanno, speriamo momentaneamente, impedito la messa in atto di quanto sopra proposto e già in stato di avanzata progettazione, con contatti e accordi avviati con organizzazioni e professionisti volontari.

Al tema dell'assistenza nelle carceri si lega quello dei suicidi, con la drammatica situazione del carcere cittadino, dove nel 2023 si sono tolte la vita quattro persone, di cui tre donne. Le detenute, infatti, presentano un disagio psichico maggiore degli uomini. I dati nazionali del Report dell'associazione Antigone 2022 dicono che il 63,8% fa regolarmente uso di psicofarmaci e gli atti di autolesionismo nel 2022 sono stati il 31%, il doppio di quelli degli uomini, come i tentati suicidi (3,7 %).

Infine abbiamo dato il nostro patrocinio alla nuova iniziativa di Torino Street Care 3.0, organizzata da Camminare insieme e Rainbow for Africa per offrire assistenza sanitaria di strada alle persone non raggiunte dai servizi sanitari perché senza fissa dimora (se ne stimano 2500 nel territorio cittadino), immigrati privi di documenti, richiedenti asilo...

Concludo con il nostro appello al cessate il fuoco a Gaza per proteggere pazienti, ospedali e personale sanitario.

RELAZIONE PRESIDENTE CAO

La dr.ssa Biancucci, componente della CAO, comunica all'Assemblea di essere chiamata a sostituire il Presidente CAO dr. D'Agostino, anch'egli impedito.

Procede quindi a dare lettura della relazione sull'attività svolta dalla CAO, soffermandosi brevemente sull'attività disciplinare.

Trascrizione della relazione del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri.

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la Commissione Albo Odontoiatri è composta dal Dottor Claudio Brucco, Vicepresidente, dalla Dottoressa Bianca Carpinteri, Segretaria, dalla Dottoressa Patrizia Biancucci, Dott. Vincenzo Michele Crupi, Dott. Giancarlo Di Bartolomeo, Dott. Sebastiano Rosa e dal sottoscritto.

Nel corso del 2023 la CAO si è riunita 11 volte.

Abbiamo formulato pareri su 76 quesiti posti dai Colleghi, abbiamo valutato la rispondenza alle norme ed iscritto nell'apposito elenco 8 STP.

Abbiamo designato 28 Medici Odontoiatri in commissioni di esame dei corsi di Assistente Studio Odontoiatrico, quali esperti del mondo del lavoro, richiesti dalla Regione Piemonte.

Nel corso dell'anno sono giunte 51 segnalazioni cui sono seguite 37 richieste di chiarimenti da parte degli iscritti, 5 segnalazioni sono state girate ai NAS, 1 alla Commissione di vigilanza dell'ASL e in 3 casi, essendo il collega iscritto ad altro Ordine, si è provveduto ad inoltrare la documentazione all'Ordine competente.

Nell'ambito dell'attività istruttoria sono pervenute 32 risposte da parte dei colleghi, riferite anche ad anni precedenti in seguito a 6 solleciti inoltrati.

Si sono tenute 28 audizioni ex art. 39 DPR 221/1950 e sono state inviate 10 richieste di integrazione documentale.

La Commissione, riunitasi per valutare gli esiti delle indagini istruttorie, ha deliberato l'archiviazione di 25 fascicoli, in 19 casi ha deliberato un supplemento di istruttoria mediante audizione e in 18 casi ha deliberato l'apertura di procedimento disciplinare.

I 7 procedimenti disciplinari oggetto di trattazione da parte della CAO si sono conclusi con l'adozione di:

- 2 provvedimenti di assoluzione*
- 2 provvedimenti di avvertimento*
- 3 provvedimenti di sospensione*

Sono stati concessi 3 patrocini a Convegni di S.I.O.H., S.U.S.O., C.O.I.

Abbiamo organizzato due convegni con crediti ecm, il primo sulla Radioprotezione, che ha visto come relatore il Dr. Luigi Rubino ed il secondo "Gengive sane per salvare il sorriso" con il Prof. Mario Aimetti in adesione al progetto Cao Nazionale – SidP.

Mi fa piacere ricordare che prossimamente, il 4 maggio, avremo un corso concordato con la Società Italiana Odontoiatria Forense, dalle 9:00 alle 14:00, nel quale parleremo di contenzioso in odontoiatria.

Il 13 luglio parleremo del grave problema dell'antibiotico-resistenza, in un corso aperto ad odontoiatri e medici tenuto dal Prof. Roberto Mattina, che è Direttore della Scuola di Microbiologia della Statale di Milano.

Anche questo corso rientra nel piano di accordo della CAO Nazionale con società scientifiche per esportare nelle CAO Provinciali dei format di corsi concordati.

Sono di prossima programmazione corsi con AISOD (Sedazionisti Odontoiatri), SIDCO (Chirurgia Orale), AIOP (Odontoiatria Protetica) e SIPMO (Patologia e Medicina Orale)

A questo proposito voglio ricordare l'iniziativa della Prof.^{ssa} Campisi, che con l'Università di Palermo ha ideato un'App per la diagnosi in telemedicina delle lesioni del cavo orale, DoctOral.

Stiamo inoltre preparando un progetto di sensibilizzazione sia per i colleghi che per i pazienti sulla dismissione dell'amalgama, ormai fuorilegge dal 1° gennaio scorso, questo con SIDOC.

In ultimo, stiamo studiando un corso sulla prevenzione odontoiatrica materno-infantile.

Sull'impegno Sociale della componente odontoiatrica riferisco che prosegue l'assistenza gratuita ai cittadini ucraini fuggiti dalle zone di guerra, con il coinvolgimento di 64 Colleghi volontari, mentre quest'anno abbiamo sottoscritto un accordo con l'associazione "Tutori e tutrici volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) del Piemonte e della Valle D'Aosta" sempre per una assistenza gratuita, ad oggi 28 Colleghi.

Abbiamo, in collaborazione con l'Università, tenuto per il secondo anno il corso di "Avvio alla professione" agli studenti del sesto anno. Entrato a pieno titolo nel programma dell'ultimo anno, fornisce tutte le informazioni pratiche necessarie per entrare nel mondo della professione.

Si va dalla spiegazione di cosa sia l'Ordine, il Codice Deontologico, normative europee e si arriva alla documentazione necessaria per aprire lo studio, ai contratti di collaborazione fino a come instaurare il rapporto con il commercialista, l'assicuratore.

Abbiamo partecipato all'Esame di Stato dei laureati in Odontoiatria, come prescrive la legge in attesa che, come per Medicina, la laurea diventi abilitante.

Concludo con i ringraziamenti.

Ai Colleghi della Commissione che, ognuno per il suo ruolo, mi hanno dato grande impegno e disponibilità sopportando le mie assenze legate all'attività nazionale e supportando l'azione costante per il riconoscimento della autonomia dell'Albo Odontoiatri all'interno dell'Ordine dei Medici.

Abbiamo di fronte a noi un anno in cui, in periferia come a livello nazionale, continueremo a lavorare per l'applicazione, direi, per alcuni Consigli Direttivi, la conoscenza, della Legge Lorenzin.

Come ho avuto occasione di ribadire al Presidente Anelli in Comitato Centrale, i Dentisti non vogliono separarsi dai medici.

Se volessimo sarebbe sufficiente fare richiesta, come hanno fatto i fisioterapisti, al Ministero e la legge che prevede autonomia di scelta per le professioni con più di 50.000 iscritti lo consentirebbe.

Noi pensiamo che l'Ordine debba essere unico.

Chi va in giro a raccontare di una professione odontoiatrica che vuole separarsi dalla professione medica mente al solo fine di mantenere una professione subordinata all'altra, impegnato da due anni una snervante campagna elettorale.

Ringrazio i Coordinatori delle Commissioni ordinistiche Abusivismo e Informazione Sanitaria Dottori Guido Bellocchio e Daniele Cardaropoli e il Dott. Giancarlo Di Bartolomeo che è stato il referente della CAO presso le due Commissioni.

Ringrazio la Direttrice Dottoressa Gagliano e la Dottoressa Ingrassci.

Tutto il personale ed in particolare Marina che segue in prima persona la CAO.

Ultimi ma non ultimi l'Avvocato e l'Avvocatessa Longhin che con la presenza in tutte le attività, i consigli e i pareri ci permettono di lavorare in tranquillità.

Grazie.

RELAZIONE VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente dr. Regis riferisce all'Assemblea sull'attività disciplinare svolta dalla CAM nei 4 anni della consiliatura.

Trascrizione della relazione del Vide Presidente

Nell'anno 2023 la Commissione per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Torino si è riunita 16 volte (di cui 6 in seduta straordinaria) al fine di esaminare i fascicoli a carico degli iscritti destinatari di segnalazioni disciplinari.

Complessivamente l'Ordine ha ricevuto 108 segnalazioni, cui è conseguito l'invio di 87 richieste di chiarimento (alcune segnalazioni, riguardando soggetti iscritti presso altri OMCeO o altri Ordini professionali, sono state trasmesse agli enti competenti oppure in altri casi le molteplici segnalazioni pervenute nei confronti di un medesimo iscritto hanno formato oggetto di un'unica richiesta di chiarimenti).


Nell'ambito dell'attività istruttoria sono, inoltre, pervenute 120 risposte a richieste di chiarimenti da parte degli iscritti – riferite anche a segnalazioni presentate in anni precedenti e pervenute a seguito dei 23 solleciti inoltrati – nonché si sono tenute 39 audizioni ex art. 39 DPR 221/1950.

La Commissione, riunitasi per valutare gli esiti delle indagini istruttorie, ha deliberato l'archiviazione di 164 fascicoli – di cui 32 relativi a ipotesi di iperprescrizioni di farmaci – in 27 casi ha stato deliberato un supplemento di istruttoria mediante audizione avanti al Vice Presidente e in 17 casi ha deliberato l'apertura di procedimento disciplinare.

I 23 procedimenti disciplinari oggetto di trattazione da parte della Commissione si sono conclusi con l'adozione di 6 provvedimenti di assoluzione, 10 provvedimenti di

avvertimento, 2 provvedimenti di censura, 4 provvedimento di sospensione e 1 provvedimento di radiazione.

In questo quadriennio, il numero delle **sedute della Commissione** per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi è complessivamente aumentato, riunendosi, rispettivamente,



2021	13	
2022	13	
2023	16	

Per completezza, vi informo che, ad oggi, le sedute tenutesi nel 2024 sono già state 6.

Con riferimento all'**attività istruttoria** svolta, si evidenzia un aumento delle convocazioni in audizione di colleghe e colleghi (23 nel 2021, 35 nel 2022 e 39 nel 2023).


Parallelamente, tuttavia, si è verificato un calare delle richieste di chiarimento in conseguenza del rallentamento della situazione di crisi dovuta al Covid e alla relativa diminuzione delle segnalazioni presentate all'Ordine (passando da 163 nel 2021, 106 nel 2022 e 87 nel 2023).

Anno	Richieste di chiarimento	Audizioni
2021	163	23
2022	106	35
2023	87	39




In esito alle procedure istruttorie:

Le delibere di **archiviazione** dei procedimenti sono aumentate, rispettivamente,

2021	57	
2022	102	
2023	164	

Ed anche il numero di **trattazioni** di procedimenti disciplinari è complessivamente cresciuto:

2021	14	
2022	10	
2023	23	

Per completezza, vi informo che, ad oggi, i procedimenti disciplinari sottoposti alla fase di trattazione sono già stati 9.

Nell'arco del quadriennio è stato, pertanto, svolto un importante lavoro in materia disciplinare, che ha consentito miglioramenti dell'azione dell'Ordine in termini di efficienza ed efficacia, nonché di recuperare l'arretrato creatosi nel periodo della pandemia Covid in ragione delle chiusure disposte ai fini della prevenzione dal contagio.

RELAZIONE DELLA SEGRETARIA

La Segretaria dr.ssa Zerbi fornisce all'Assemblea l'aggiornamento dei dati sugli iscritti agli albi e sulle attività svolte dagli uffici, avvalendosi di alcune diapositive. Ricorda che è

possibile scaricare l'app dell'Ordine, che consente una migliore esperienza nella fruizione dei servizi da smartphone.

Trascrizione della relazione della Segretaria dell'Ordine

Al 31 dicembre 2023 gli iscritti agli albi sono stati complessivamente 18.187 (il 47,7% donne) di cui:

- 15.360 esclusivamente come Medici Chirurghi
- 1.535 esclusivamente come Odontoiatri
- 1.292 con Doppia iscrizione (di cui 41 con doppia laurea)

A fine 2023 sono risultate iscritte nell'albo speciale n. 43 STP di cui, 13 nuove iscrizioni dell'anno: 5 mediche, 8 odontoiatriche.

Nella componente medica complessivamente il 51 % del totale è di sesso femminile.

Nel 2023, in particolare, si sono registrate:

- 362 nuove iscrizioni nell'albo dei medici chirurghi, di cui
 - 229 di sesso femminile (63,3%)
 - 133 di sesso maschile
- 43 nuove iscrizioni nell'albo degli odontoiatri, di cui
 - 20 di sesso femminile (46,5%)
 - 23 di sesso maschile

Si può quindi affermare che, con riferimento alle nuove iscrizioni agli albi complessivamente deliberate nell'anno 2023, vi è stata una prevalenza di iscritte, pari al 61,5% sul totale.

Nel 2023 si sono svolte:

- 12 riunioni del Consiglio (11 ordinarie + 1 straordinaria)
- 16 riunioni della Commissione Albo Medici Chirurghi (10 ordinarie + 6 straordinarie)
- 11 riunioni della Commissione Albo Odontoiatri
- 90 riunioni dell'Esecutivo

Sono state formulate 342 risposte scritte a quesiti specifici di iscritti e iscritte al nostro Ordine.

L'attività degli uffici di segreteria ha consentito di prendere in carico ed evadere numerose istanze:

- 1020 variazioni di indirizzo
- 217 specializzazioni registrate (75 da area riservata)
- 153 vetrofanie e 120 contrassegni auto rilasciati
- 52 patrocinii per Eventi e Convegni
- 14.900 PEC rilasciate dall'Ordine (+ PEC personali comunicate 2.816 = 17.716)
- 512 credenziali TS attivate per rilascio certificati di malattia
- 7.000 circa, consulenze allo sportello e telefoniche a medici, odontoiatri e cittadini

L'Ufficio di previdenza (ENPAM) dell'Ordine ha fornito complessivamente c.a. 4000 consulenze, fra cui quelle relativi al Bonus per i liberi professionisti che hanno registrato un calo del fatturato. Ha inoltre preso in carico:

- 80 domande all'ENPAM per i liberi professionisti che sono stati costretti a interrompere l'attività a causa di quarantena disposta dall'autorità sanitaria.
- 136 richieste di ipotesi di trattamento previdenziale e

- 397 domande di pensione inviate, di cui
 - o 223 domande di pensione ordinaria
 - o 112 domande di pensione relative ai Fondi Speciali dell'Enpam
 - o 33 domande di pensione anticipata quota A
 - o 29 domande di pensione di reversibilità

L'ufficio di previdenza ha inoltre verificato lo stato di circa 400 pratiche già in corso con l'Enpam; ha prenotato c/o la Commissione Medica Provinciale 17 visite; ha trasmesso 22 domande di prestazioni assistenziali straordinarie (20 una tantum e 2 per sussidi continuativi domiciliari) e 10 domande per l'inabilità temporanea dei liberi professionisti,

Con riferimento all'attività formativa consistente nell'erogazione di corsi ECM in qualità di provider standard, nel 2023 sono stati organizzati dall'Ordine 37 eventi residenziali, con un gradimento del 100%. I questionari sulla qualità percepita analizzati sono stati 1.013. Gli obiettivi didattici e gli argomenti trattati sono stati ritenuti pertinenti e molto pertinenti dal 99 % degli iscritti, abbastanza pertinenti dal 11%, e poco pertinente dal 1% . La complessiva qualità dell'organizzazione dell'evento, la corrispondenza tra quanto riportato nel programma e quanto accaduto in aula sono state giudicate positivamente dal 99% dei partecipanti.

È stata inoltre erogata formazione FAD asincrona con attribuzione di crediti ECM, in collaborazione con il provider Zadig.

Sotto il profilo della attività consultiva, è proseguito il lavoro delle 22 commissioni ordinistiche, che periodicamente si sono riunite per discutere di tematiche concernenti lo specifico ambito di competenza, formulando talvolta proposte al Consiglio e/o pareri.

Nel 2023 sono deceduti 75 colleghi, 62 maschi e 13 femmine. Di questi 63 erano iscritti nell'albo dei medici chirurghi e 4 nell'albo degli odontoiatri, mentre 8 erano iscritti in entrambi gli albi. Invito tutti a osservare un minuto di silenzio.

Da ultimo, desidero informarvi che l'Ordine ha rilasciato una app mobile per rendere più semplice e immediata la fruizione dei servizi disponibili. L'app, liberamente scaricabile, previo accesso con SPID o CIE, consente di gestire le proprie iscrizioni ai corsi e lo svolgimento del questionario di apprendimento, di richiedere appuntamenti con gli uffici dell'Ordine, di pagare la tassa annuale, di aggiornare i propri dati anagrafici e di comunicare le specializzazioni, di leggere le notizie in evidenza sul sito. Vi invito a scaricarla e utilizzarla.

RELAZIONE DEL TESORIERE

Prende la parola il Tesoriere dott. Stamignoni che, avvalendosi dell'ausilio di alcune diapositive, illustra il rendiconto 2023.

Trascrizione della relazione del Tesoriere dell'Ordine

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2023 faccio una breve premessa che può essere utile per una più corretta comprensione dei numeri.

Il criterio di cassa: impone la registrazione soltanto di entrate già incassate e uscite già pagate, in poche parole solo uscite e le entrate di cui vi sia stata manifestazione finanziaria ossia che hanno visto il contante muoversi nell'anno considerato.

Il criterio di competenza: impone di registrare le entrate per cui sorge il diritto di incassare il credito e le uscite per le quali sorge l'obbligo di pagare il debito nell' anno solare a cui fanno riferimento, senza tener quindi conto dell'effettivo momento nel quale si verificano le entrate e le uscite.

Quindi iniziamo con il bilancio iniziale e finale di cassa. Proseguendo quindi con il resoconto del totale generale delle entrate incassate ed il totale generale delle uscite pagate, da cui si evince la differenza fra entrate e uscite di 344.532,61 euro.

Considerando i nuovi residui attivi (somme da incassare) ed i nuovi residui passivi (somme da pagare) si ottiene un risultato di amministrazione di 2.669.983,79 euro. L'incremento rispetto al 2020 è risultato in crescita fino ad una percentuale del 15% nel 2023.

Valutando poi la gestione di competenza e la gestione dei residui pregressi, si evidenzia un totale di entrate accertate, incassate e da incassare, di 3.136.724,49 euro ed un totale di uscite impegnate, pagate e da pagare, di 2.791.503,04 con un saldo di 345.221,45 euro. Per quanto riguarda i residui si evidenziano 63.879,90 euro di maggiori residui attivi incassati e 2.871,20 euro di minori residui passivi. Il saldo di gestione dei residui è di 66.751,10 euro, a dimostrazione di una buona gestione economico-finanziaria.

Il totale generale, delle entrate incassate per competenza, è di 2.812.786,66 euro, il totale generale delle entrate per cassa (competenza 2023 più residui degli anni precedenti) è di 3.103.435,83 euro.

Del totale generale delle entrate incassate il 70,6% derivano da contributi associativi, quindi in percentuali decrescenti, da partite di giro, da residui attivi incassati, da proventi diversi e infine da redditi patrimoniali.

Come avete visto le entrate principali sono quelle per contributi associativi, per un totale per cassa fra competenza e residui di 1.993.255,00 (dati riferiti solo a quota OMCeO).

In particolare, gli iscritti al 31/12/23 erano 18.186 + 43 STP con un incasso di € 1.753.861,96, i nuovi iscritti e nuovi STP erano 457 (- 4 rispetto anno 2022), con un corrispettivo incasso di € 40.109,54.

La riscossione della tassa per annualità pregresse (residui attivi quote anni precedenti) è risultata di 199.283,5 €, anche nel 2023 l'Ordine ha proseguito l'attività di riscossione della tassa per le annualità pregresse insolute, incrementando le entrate, in linea con la tendenza positiva del triennio. La stessa attività è prevista anche per il 2024 con l'obiettivo di raggiungere la massima riduzione dei residui attivi per quote pregresse.

Analizzando ora le uscite pagate, per competenza e residui anni precedenti, il totale generale è di 2.758.903,22 euro di cui il 54.5% è rappresentato da uscite correnti, il 15.5% per residui passivi pagati nel 2023, da percentuali inferiori, in ordine decrescente, per partite di giro, per rimborso mutui o prestiti, in conto capitale.

Il totale generale delle uscite di competenza 2023 è stato di 2.332.007,19 euro.

Dall'analisi delle uscite correnti per competenza del 2023 (2.194.434, 32 euro pari al 64.5% del totale delle uscite) si evidenzia che la percentuale nettamente più elevata è stata utilizzata per gli organi esecutivi ed il personale (38.22%), quindi, in ordine decrescente, per trasferimenti di contributi incassati per conto della Federazione, per l'aggiornamento professionale e iniziative culturali, per la sede ed il funzionamento di uffici e servizi, per le consulenze, per gli organi istituzionali, per gli Odontoiatri, per la comunicazione istituzionale, ed infine, per una percentuale minima, per il rimborso di quote associative.

Analizzando in dettaglio i capitoli di uscita del 2023 e confrontandoli con il 2022, vedete che principali uscite inferiori sono state quelle legate alle spese per energia elettrica e combustibili, (teleriscaldamento) per gli straordinari del personale, per la stampa della rivista cartacea, per la rivista digitale, per abbonamento a riviste, per le cerimonie ed infine per le spese per l'Assemblea che si sono ridotte da 13.978,87 euro a 5.031,86 euro.

In conclusione:

Le entrate derivanti da «contributi associativi» e «diritti di segreteria» non sono sufficienti a coprire la spesa corrente dell'Ordine. Infatti, nell'esercizio di competenza 2023 sono state impegnate somme a titolo di uscite correnti complessivamente per € 2.194.434,32, sono state accertate somme a titolo di entrate correnti per tassa annuale, per nuove iscrizioni all'albo, per diritti di segreteria pari complessivamente a € 1.906.750,87

Le maggiori uscite correnti si compensano a tassa annuale invariata; infatti, le attività e iniziative dell'Ordine hanno consentito l'incremento delle entrate, senza aumentare la tassa annuale a carico degli iscritti.

- + € 199.283,50 residui attivi a titolo di tassa per annualità precedenti insolute*
- + € 87.920,04 maggiori residui attivi non previsti a bilancio riferiti a crediti scaduti da oltre 5 anni, su cui non si faceva affidamento.*
- + € 97.443,24 a titolo di contributi dalla Federazione ed ENPAM per attività/progetti svolti*
- + € 59.532,07 a titolo di maggiori incassi per interessi da gestione patrimoniale*

Infine, alla luce del rendiconto consuntivo 2023, si è aggiornato il documento con l'assestamento del bilancio preventivo 2024, in cui il fondo cassa iniziale, al 01/01/2024, presunto, era di 2.681.862,84 euro e risulta in base all'assestamento di 2.782.895,44 euro, con un avanzo di amministrazione presunto di 2.656.661,38 euro che si assesta a 2.669.983,79 euro.

Dopo la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Tonini, ed eventuali domande, vi chiedo di approvare il bilancio consuntivo 2023 e l'assestamento di bilancio preventivo 2024 come pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI

Viene quindi invitato il Presidente dei Revisori, dr. Maurizio Tonini a svolgere la propria relazione. Lo stesso procede quindi a dare lettura della relazione del Collegio dei Revisori.

Trascrizione della relazione del Presidente del Collegio dei revisori

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2023 è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 25 Marzo 2024. Il Collegio dei Revisori ha svolto nel corso del 2023 verifiche periodiche, non riscontrando irregolarità contabili o anomalie gestionali. Dall'analisi del Bilancio Consuntivo per l'anno 2023 è emersa la corrispondenza tra i dati risultanti dalle scritture contabili ed il Bilancio redatto.

Risulta l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro.

Il Bilancio 2023 evidenzia un Fondo Cassa al 31/12/2023 pari ad euro 2.782.895,44 ed un Avanzo di Amministrazione pari ad euro 2.669.983,79.

In considerazione di quanto sopra esposto, possiamo affermare che a nostro giudizio il Bilancio Consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 Dicembre 2023, così come deliberato dal Consiglio Direttivo e alle variazioni in assestamento dal bilancio di previsione 2024.

Alle ore 21:10 concluse le relazioni, il Vice Presidente chiede se vi siano domande concernenti i documenti di bilancio posti in approvazione. Nessuno interviene. Pone quindi in votazione l'approvazione del rendiconto consuntivo 2023, dando atto che sono presenti 92 iscritti portatori di 129 deleghe.

Ciascun presente procede quindi ad esprimere il proprio voto, secondo le modalità previste dal regolamento vigente.

All'esito dello scrutinio, a cura degli scrutatori nominati, coadiuvati dal personale dell'Ordine:

L'Assemblea degli iscritti all'OMCeO di Torino, riunita in seconda convocazione presso la sala conferenze di Villa Raby, in data 23.04.2024.

Preso atto

- della relazione del Tesoriere sul rendiconto della gestione per l'anno 2023, contenente le valutazioni sull'efficacia delle azioni intraprese e la consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ordine, analizzati i principali scostamenti intervenuti nell'anno rispetto alle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati;
- della relazione del Tesoriere sulle variazioni in assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2024, conseguenti alla chiusura dell'esercizio 2023;
- della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, nella quale viene attestata la corrispondenza del rendiconto della gestione 2023 alle risultanze finanziarie e contabili;

Esaminato il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023, pubblicato sul sito istituzionale e in bacheca nei termini di legge, al fine di consentire agli iscritti di prenderne conoscenza;

Esaminato altresì il documento contenente le variazioni in assestamento al bilancio di previsione 2024, approvato dall'Assemblea degli iscritti il 19 dicembre 2023;

Ritenuto che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia, secondo quanto attestato dal Collegio dei revisori dei conti;

Considerato che il Tesoriere ha reso il conto della gestione, debitamente approvato dal Consiglio direttivo e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati e registri), regolarmente pubblicata in ottemperanza agli obblighi di trasparenza;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 2.669.983,79 determinato dalla somma del Fondo cassa al

31/12/2023, più i residui attivi, meno i Residui passivi e che, alla data del 01/01/2024, il fondo iniziale di cassa risulta essere di 2.782.895,44 euro;

Visto l'art. 8 comma 12 del DLCPS 13 settembre 1946, n. 233, come modificato dalla L. n. 3/2018, e dell'art. 6 della Legge 24 Luglio 1985, n.409;

Viste le disposizioni di cui al D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221 contenente "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse" e s.m.i.;

visto l'esito della votazione espresso dagli iscritti agli albi presenti,

approva

- con 218 voti a favore, 1 voto contrario e 2 astenuti, il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, dando atto che non sussistono debiti fuori bilancio.
- con 218 voti a favore, 1 voto contrario e 2 astenuti, le variazioni in assestamento al bilancio di previsione 2024.

Dispone la pubblicazione della presente e dei relativi allegati sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Vice Presidente alle ore 22:03, dichiara conclusa l'Assemblea degli iscritti.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
DELL'ORDINE

Dott.ssa Rosella Zerbi

Firmato in originale

IL VICE PRESIDENTE
DELL'ORDINE

Dott. Guido Regis

Firmato in originale